



UNIVERSITÀ DI PISA GRAMMATICA GRECA

MARIA BERTAGNA

Anno accademico
CdS

2021/22
FILOLOGIA E STORIA
DELL'ANTICHITA'

Codice
CFU

1312L
6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
GRAMMATICA GRECA	L-FIL-LET/02	LEZIONI	36	MARIA BERTAGNA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente potrà acquisire conoscenza e comprensione dell'evoluzione storica della lingua greca e del suo funzionamento sul piano sincronico, con attenzione ai vari livelli di analisi (fonologico, morfologico, lessicale e sintattico).

Modalità di verifica delle conoscenze

Per la verifica delle conoscenze saranno svolti dialoghi nel corso delle lezioni.

Capacità

Al termine del corso lo studente sarà in grado di applicare un valido metodo di analisi testuale.

Modalità di verifica delle capacità

Per la verifica delle conoscenze saranno svolti dialoghi nel corso delle lezioni.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire e/o sviluppare sensibilità alle problematiche della storia della lingua greca.

Modalità di verifica dei comportamenti

La partecipazione attiva degli studenti alle attività svolte a lezione permetterà un dialogo costruttivo sui temi affrontati.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Adeguate conoscenze della lingua e della letteratura greca.

Indicazioni metodologiche

Il corso prevede lezioni frontali. Sarà fornito il materiale didattico necessario mediante pdf caricati su Teams.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Paratassi e ipotassi: fra evoluzione linguistica e scelta stilistica

Aristotele nella *Retorica* (III 1409 a 24-1409 b 12) distingue la ????? ????????, lo stile continuo, dove le componenti del periodo sono legate fra loro in una sorta di coordinazione, la paratassi, dalla ????? ??????????????, lo stile compatto, dove invece le componenti del periodo sono inserite in una struttura gerarchica, in ipotassi. Aristotele valuta poco gradevole lo stile continuo e lo ascrive ad uno stadio arcaico della lingua letteraria, migliore invece lo stile compatto, che risulta portatore di un senso compiuto in sé nonché di una estensione che può essere abbracciata con lo sguardo.

Il corso si propone di osservare le caratteristiche della paratassi nella lingua omerica, una paratassi che si sviluppa per asindeto, attraverso congiunzioni coordinanti o particelle che peraltro, nel loro succedersi, possono anche caricarsi di valori logicamente subordinanti, una paratassi tendenziale che sembra emergere anche in periodi formalmente scanditi da congiunzioni. Sarà oggetto di analisi una selezione di passi dal I e dal VI libro dell'*Iliade*.

Ma l'andamento in paratassi del periodo può essere frutto di scelte d'autore consapevoli: l'asindeto ha una grande efficacia stilistica, così come la struttura "in orizzontale" del periodo può essere voluta nei discorsi diretti, ad esempio. Una selezione di passi dalle *Storie* di Erodoto e



UNIVERSITÀ DI PISA

di Tucidide offrirà un confronto fra testi narrativi e discorsi diretti per cogliere le peculiarità stilistiche nella struttura dei periodi.

Omero, *Iliade* I e VI (passi scelti)

Erodoto I e VII (passi scelti)

Tucidide I e II (passi scelti)

Bibliografia e materiale didattico

E. Norden, *Die antike Kunstprosa vom VI. Jahrhundert vor Christ bis zur Renaissance*, Leipzig 1898, trad. it. Roma 1986, I, pp. 9-138.

J.D. Denniston, *Greek Prose Style*, Oxford 1952, trad. it. Bari 1993, 9-121.

L. Battezzato, *Linguistica e retorica nella tragedia greca*, Roma 2008, pp. 19-45.

A.C. Cassio, *Storia delle lingue letterarie greche*, Milano 2013, pp. 292-320.

Indicazioni per non frequentanti

Per i non frequentanti il programma sarà incrementato con lettura di testi e saggi, che saranno concordati con il docente.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in un dialogo con il docente durante il quale lo studente leggerà, tradurrà e commenterà sezioni dei testi analizzati durante il corso e dei testi proposti nel programma.

Note

Commissione d'esame: Maria Bertagna, Michele Corradi, Mauro Tulli, Marianna Angela Nardi

Ultimo aggiornamento 30/06/2022 12:22